

“Più tutele per il lavoro”, il messaggio delle Acli per il Primo Maggio

Pubblicato: Mercoledì 30 Aprile 2014

 Le **Acli provinciali di Varese** saranno presenti alle manifestazioni per il Primo Maggio e distribuiranno un volantino con **le idee e le proposte delle Acli per il lavoro**.

Secondo l'associazione qualità del lavoro, della vita, dell'economia e delle istituzioni fanno parte di un medesimo percorso che può condurci ad uscire dalla crisi.

«Il lavoro – sostiene l'associazione – va tutelato maggiormente contro la precarietà con l'introduzione di un contratto di ingresso orientato al tempo indeterminato nell'arco di tre anni. Va superato lo squilibrio tra chi rimane senza lavoro e chi pur di conservarlo è disposto a turni sempre più massacranti, ripartendo il lavoro, facendo spazio ai giovani e offrendo opportunità a chi viene espulso dal mondo del lavoro molto prima dell'età pensionabile».

In questo modo, secondo le Acli, il lavoro diviene una forza per sconfiggere la povertà e l'esclusione, da cui si esce anche attraverso l'istituzione di un reddito di inclusione sociale e con politiche per la famiglia (detrazioni fiscali per lavori di cura). **Dal lavoro vengono anche i criteri per riformare l'economia e la finanza**, riducendo la quota di ricchezza dissipata dalla speculazione finanziaria, che provoca l'abbassamento dei salari ed i tagli al welfare, e per una nuova politica industriale, per un piano straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione.

Anche l'Unione Europea deve concorrere a rilanciare il lavoro, sostengono le Acli, anche attraverso l'istituzione di una certificazione sociale europea dei prodotti che sanziona chi sfrutta o schiavizza i lavoratori e per garantire il mantenimento dei diritti e delle tutele per i migranti e per tutti i lavoratori che si spostano per lavoro da un Paese all'altro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it